



IL FATTORE UMANO NELLA CRIMINOLOGIA, NELL'INVESTIGAZIONE E NELLA SICUREZZA.

Relazione all'evento formativo
Taranto, 1 marzo 2013.

Mirco TURCO

Il tema, vasto, complesso, affascinante, apre a svariate discussioni e riflessioni, specie in merito a cosa si intenda, effettivamente, per FATTORE UMANO.

Gli interventi di oggi evidenzieranno fenomeni e fenomenologie, limiti, potenzialità, convinzioni e prospettive secondo un approccio multidisciplinare: giuridico, psicologico, sociologico, tecnologico, ... umano.

Perché ... quando parliamo di fattore umano, ci riferiamo in realtà ad un groviglio cognitivo, emotivo, motivazionale che spinge l'essere (umano appunto) a diventare la chiave di volta, vittima e carnefice dei fenomeni devianti, criminali, ... e degli stessi tentativi di controllo, spiegazione, giustificazione, difesa, tolleranza ... Giustizia ...

Il fattore umano, a volte, è l'anello debole e se lo diventa, lo diventa, forse, per stessa natura e orientamento ancestrale secondo approcci che vedono l'essere umano come essere narcisista, perverso e polimorfo o come soggetto carente di componenti superegoiche ... ma la storia, non è solo piena di sventure, crimini, e devianze ...

Certo, il fattore umano è anche dedicarsi a CHI si occupa di tali questioni ... all'assetto personologico, alle qualità innate e/o acquisite di costoro (investigatori, criminologi, ffpp, psicologi, giuristi, ...) che per svariate ragioni, hanno deciso di stare dall'altra parte ... Chi, quindi, valuta chi valuta e studia il Crimine, la Devianza, la Sicurezza ???

Io, come Psicologo Valutatore delle RU avrei terreno fertile e linfa vitale ... mi riferisco a quello che chiamo Certificazione del Fattore Umano ... ma questo è un altro discorso ... su cui, forse, sarebbe meglio soffermarsi in modo approfondito e in altre sedi ...

Continueremmo, dunque, a riflettere sulla Fisiognomica ...

www.forensicsgroup.it

e potremmo anche soffermarci su un passaggio del Giulio Cesare di Shakespeare ... *"Quel Cassio ha un aspetto magro e famelico; pensa troppo; di rado sorride: tali uomini sono pericolosi, non hanno mai l'animo tranquillo"* ... probabile efficace esempio di criminal profiling !!! ...

Oppure, ancora all'evoluzione della fisiognomica, la frenologia ... e alle moderne applicazioni dei sistemi FACS per l'osservazione di eventuali intenzioni criminose e terroristiche ... evoluzione anche questa del Fattore Umano ...

Dovremmo allora continuare a parlare dell'uomo, come uomo delinquente, inneggiando la pictografia dei selvaggi, oppure dell'esistenza dei tipi criminali ... nati o d'occasione ... sino ad arrivare ai correlati neuro-anatomici che ci orientano verso determinate azioni ... e a riflessioni del costituzionalismo ... arrivando al primo grande successo con la cattura di Mad Bomber nel 1940 da parte del dott. Brussel ... *"quando lo troverete ... indosserà una giacca a doppio petto ..."* ... bhè, esempio alquanto sottile di profiling!



Dovremmo obbligatoriamente soffermarci su l’FBI e la BSU e ancora la Psicologia Investigativa di Canter e ai diversi metodi induttivi e deduttivi del Profiling e all’importanza della narrazione ...

Come non menzionare poi il MALLEUS MALEFICARUM (1486), che tra l’altro, è il primo esempio di come condurre l’interrogatorio sulla base di concetti psicologici ... cinquecento anni dopo nasce il Crime Classification Manual ... che tenta, di incasellare crimini e criminali ... ed anche questo è occuparsi del fattore umano!

Il fattore umano è anche un contenitore, gestore, fruitore di informazioni ... soprattutto se ci volgiamo al “valore nascosto dell’informazione” (Mitnick) *“non importa che voi la consideriate inutile o irrilevante, ma qualsiasi dato o informazione può aiutare a scoprirne altre più importanti e significative”* ... frase che apre le porte al Social Engineering ... ed anche esso ineggia comunque al Fattore Umano.

... come non riferirsi anche alla Psicologia della Sicurezza ... la Sicurezza come qualcosa di materiale e tangibile ma anche paradossalmente come

sensazione ... percezione soggettiva ... e considerando che il cervello è un organo diabolicamente affascinante e caotico, evoluto in milioni di anni, dobbiamo anche puntualizzare che taluni processi e funzioni sono aggrovigliati, invece di essere matematicamente strutturati. Alcuni processi di questi sono ottimizzati solo in alcune situazioni, in altri momenti vanno in conflitto ... e forse, per fortuna!

... valutare e reagire correttamente ad un rischio è fondamentale per noi esseri animali (non è una battuta) ... quando, infatti, rileviamo un potenziale pericolo, l’amigdala (struttura arcaica) reagisce determinando la risposta “combatti o scappa”, producendo tutta una serie di reazioni neurofisiologiche ... reazione comune ad una lucertola e a un leone ...

Certo, noi umani abbiamo anche sviluppato la corteccia cerebrale, che ci rende più analitici ma anche più lenti ...

Oggi il ns mondo è però più complicato, se vogliamo, è anche tecno-mediato ... e proprio a tal proposito, mi chiedo e chiediamoci, dove finisce la ns sensata reazione attacco o fuga quando

www.forensicsgroup.it
parliamo di fenomeni criminali gestiti con e tramite computer???

Fattore umano è anche capire il senso della percezione della sicurezza (Scheiner) ... e quindi il fattore umano e la Policy di Sicurezza, su cui ci sarebbe tanto da investigare, dire e soprattutto fare ...

Certo, “chi pensa di risolvere i problemi della sicurezza con la tecnologia, non ha capito il problema e non ha capito la tecnologia” ...

Le cause dell’indebolimento della sicurezza possono certo essere accidentali o deliberate, ma entrambe si riferiscono comunque al fattore umano, meglio all’errore umano o ancora meglio al Sistema Umano.

Il Fattore Umano interviene anche quando parliamo di tentativi di gestire crimini, criminali e forse anche intenzioni (Minority Report) attraverso Banche Dati del DNA che ci dovrebbero far dormire sonni tranquilli ... senza però considerare i già ben noti tentativi di duplicazione dello stesso DNA e delle ovvie falle nel sistema di controllo ... anche questo è Fattore Umano.



Ma il fattore umano è anche strumento di difesa, soprattutto attraverso l'informazione e la sensibilizzazione, la realizzazione ed esecuzione di piani dettagliati, di procedure e pratiche, di norme giuridiche e del "buon senso" ... il Sistema Umano non è solo un sistema cibernetico ... è anche e soprattutto Anima ... imprevedibilità, creatività, ... genio ... e i tentativi illusori di gestire e prevedere alcuni fenomeni criminali attraverso sistemi artificiali intelligenti ... o applicazioni di teorie del caos ... dovranno fare i conti proprio con la natura intrinseca dell'animo umano ... prevedibile e imprevedibile, chiara e caotica, mossa dall'eros e dal thanatos ... disciplinata e ribelle ... e con la Psicologia Intuitiva che forse, sta scomparendo a causa dell'illusorio investimento nella prova scientifica.

A noi il compito di coltivarne saperi, convinzioni, delusioni, risultati, speranze ... anche questo è fattore umano !!!